

# **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

**PER IL PERIODO:  
2014 - 2015 - 2016**

**Modello n. 2  
per Comuni e Unione di Comuni**

**COMUNE DI FILANDARI**

# INDICE GENERALE

1.0 Introduzione	Pag.	3
1.1 Popolazione	Pag.	7
1.2 Territorio	Pag.	8
1.3.1 Personale	Pag.	9
1.4 Economia insediata	Pag.	12
2.1 Fonti di finanziamento	Pag.	15
2.2 Analisi delle risorse	Pag.	16
3.1 Considerazioni generali programmi e progetti	Pag.	35
3.3 Impieghi per programma	Pag.	36
3.4 Programmi	Pag.	37
3.9 Fonti di finanziamento per programma	Pag.	59
5.2 Dati analitici di cassa	Pag.	61

# INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegata la relazione previsionale e programmatica che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse utilizzate nei programmi).

Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno esclusivo riferimento agli stanziamenti della sola competenza suddivisi, naturalmente, nei tre anni che costituiscono l'intervallo di tempo considerato dalla programmazione pluriennale.

Il risultato del prospetto indica il saldo tra le risorse stanziare in entrata ed uscita che dev'essere, per preciso obbligo di legge, uguale a zero. Infatti, il bilancio pluriennale deve destinare ed impiegare tutte le risorse disponibili, non essendo ammesso l'accumulo di nessun risparmio a preventivo, e deve prevedere la realizzazione dei soli programmi di spesa che siano interamente finanziati, non essendo concessa la possibilità di rinviare nel futuro il finanziamento di spese allocate di un determinato esercizio.

I due aspetti appena indicati, e cioè l'obbligo della destinazione preventiva di tutte le risorse previste in entrata unitamente al finanziamento in bilancio di ogni spesa prevista o già contratta dal Comune in precedenti esercizi, rappresentano altrettante garanzie affinché l'intero apparato dell'ente, sia di astrazione politica che tecnica, operi le proprie scelte ed assuma le corrispondenti obbligazioni contrattuali sulla base di regole e comportamenti che si riconducono concretamente al generale principio di "buona gestione delle risorse pubbliche".

Solo rispettando questo principio, infatti, esiste una ragionevole certezza che il Comune metterà nel tempo la propria capacità di erogare servizi crescenti senza che questa attività comporti, proprio per la mancanza di omogeneità tra le risorse disponibili e le decisioni di spesa assunte, un eccessivo irrigidimento del bilancio. D'altra parte, come accennato, esiste un obbligo di pareggio di bilancio che impone all'ente di destinare alla spesa corrente o al comparto degli investimenti ogni entrata che si prevede entrerà nelle casse comunali.

Anche in presenza di un'eccedenza finanziaria di parte corrente, infatti, e cioè di una disponibilità di risorse tributarie, extratributarie e di trasferimenti in conto gestione superiore alle normali esigenze di spesa del comune, questa maggiore possibilità finanziaria dev'essere destinata all'espansione delle spese in conto capitale. L'obbligo generale di pareggio, infatti, dev'essere sempre e comunque mantenuto e non esiste pertanto la possibilità di prevedere, già con la Relazione previsionale e programmatica, la formazione di un risparmio di parte corrente utilizzabile in esercizi futuri.

Questa operazione, infatti, non può essere il frutto di una decisione iniziale ma deriverà semplicemente dalle operazioni di fine esercizio che potranno portare l'ente a chiudere l'anno con un avanzo di gestione (bilancio di parte corrente), ottenuto della differenza tra gli accertamenti realizzati e gli impegni assunti nel medesimo arco di tempo.

Il consiglio comunale, approvando la relazione previsionale e programmatica, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio rispettando, per ogni anno di cui è composto il triennio, il pareggio finanziario tra le risorse disponibili ed i corrispondenti impegni. La presenza di una quantità di risorse non sempre corrisponde al richiesto fabbisogno di spesa obbliga il Comune a dover scegliere concretamente qual è l'effettiva destinazione del budget disponibile, e stimola inoltre l'ente a potenziare la propria capacità di reperire un volume adeguato di finanziamenti.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione:

avanzo, disavanzo, pareggio. Per ciascuno degli anni considerati dalla programmazione triennale è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione riporti, come totale generale, un pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

Si evidenziano, infine, le difficoltà nella predisposizione del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016 conseguenti i vincoli imposti dalle leggi n. 183/2011 e n. 147/2013 che disciplinano le regole del cosiddetto Patto di Stabilità. Gli obiettivi annuali assegnati al Comune di Filandari per il triennio 2014/2016 hanno un valore molto elevato (276 per il 2014, 268 per il 2015 e 278 per il 2016) in quanto nella base di calcolo dei medesimi vengono conteggiate anche le risorse regionali trasferite all'ente nel triennio di riferimento per lo svolgimento delle funzioni di ente capofila per i servizi socio – sanitari nell'ambito territoriale del distretto sanitario di Tropea (L.R. n. 23/2003). Si sottolinea che l'amministrazione comunale si è già attivata presso gli organi competenti affinché vengano rideterminati gli obiettivi di patto, richiedendo al MEF di detrarre dalla base di calcolo le risorse regionali trasferite al comune per i servizi socio – sanitari.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2014 - 2015 - 2016

**SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,  
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI FILANDARI

## 1.1 POPOLAZIONE

<b>1.1.1</b> - Popolazione legale al censimento del 2011			1.848
<b>1.1.2</b> - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	1.870
di cui:	maschi	n.	928
	femmine	n.	942
nuclei familiari		n.	650
comunità/convivenze		n.	0
<b>1.1.3</b> - Popolazione al 1 gennaio 2012		n.	1.870
<b>1.1.4</b> - Nati nell'anno	n.	17	
<b>1.1.5</b> - Deceduti nell'anno	n.	16	
		saldo naturale	n. 1
<b>1.1.6</b> - Immigrati nell'anno	n.	45	
<b>1.1.7</b> - Emigrati nell'anno	n.	71	
		saldo migratorio	n. -21
<b>1.1.8</b> Popolazione al 31-12-2012		n.	1.850
di cui			
<b>1.1.9</b> - In età prescolare (0/6 anni)		n.	118
<b>1.1.10</b> - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	347
<b>1.1.11</b> - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n.	385
<b>1.1.12</b> - In età adulta (30/65 anni)		n.	730
<b>1.1.13</b> - In età senile (oltre 65 anni)		n.	270

## 1.2 TERRITORIO

<b>1.2.1 - Superficie in Kmq</b>		18,54
<b>1.2.2 - RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		5
<b>1.2.3 - STRADE</b>		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	18,00
* Comunali	Km.	50,00
* Vicinali	Km.	25,00
* Autostrade	Km.	0,00
<b>1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

## 1.3 SERVIZI

### 1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	1	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	2	2	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	2	2
B.1	0	0	D.1	1	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	1	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	4	3
B.7	0	0	Dirigente	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>5</b>

#### 1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2012:

di ruolo n.	7
fuori ruolo n.	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	2	2	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	2	1	D	1	1
<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	0	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			<b>TOTALE</b>		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	2	2
B	1	0	B	1	0
C	0	0	C	3	2
D	1	1	D	5	3
Dir	0	0	Dir	0	0
			<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>7</b>

1.3.1.8 - AREA TECNICA			1.3.1.9 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	2	2	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	1	1	6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	2	1	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
1.3.1.10 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.11 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	1	0	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
1.3.1.12 - ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	2	2
4° Esecutore	1	0	4° Esecutore	1	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	3	2
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	5	3
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	11	7

## 1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Negli ultimi anni, la crisi del sistema economico nazionale e, più in generale, dei mercati internazionali, si è aggiunta alle preesistenti problematiche strutturali che da lungo tempo caratterizzano il Mezzogiorno. Tali fattori hanno aggravato le difficoltà economico-sociali del territorio provinciale precedentemente insolite, con riferimento ad una vasta serie di tematiche quali, tra gli altri, i consumi e le condizioni dei nuclei familiari, l'operatività delle imprese e del mercato creditizio, la scarsa propensione agli investimenti nell'innovazione dei processi produttivi, il ritardo logistico ed infrastrutturale. Inoltre, la crisi si è innestata su un'economia che già procedeva con difficoltà, dove il livello di Pil pro capite si attesta poco al di sopra del 60% rispetto a quello medio nazionale. A livello locale, la recessione ha agito mediante diversi canali, andando a colpire una domanda aggregata locale già asfittica.

In questo contesto si cala la realtà del comune di Filandari, non difforme dal quadro nazionale generale e per certi versi ancor più grave. Il sistema economico locale e la struttura sociale del Comune dimostrano come le difficoltà strutturali e congiunturali della crisi economica di questi anni non siano ancora state superate. La fase recessiva che sta interessando anche l'economia locale, però, è meno marcata rispetto a quella nazionale in quanto, per caratteristiche tutt'altro che positive, il sistema economico locale è scarsamente correlato con le performances dell'economia nazionale. In effetti, le caratteristiche del modello di sviluppo locale rivelano una realtà economica e sociale contrassegnata da problemi strutturali che, oltre ad indebolire la competitività del territorio e dei suoi operatori economici, la rendono in parte autonoma dal ciclo economico nazionale e internazionale. Diversamente dalla struttura sistema produttivo nazionale, quello del comune di Filandari registra una significativa presenza di settori cosiddetti tradizionali che hanno una modesta capacità di fornire valore aggiunto all'economia. L'agricoltura e il commercio, in effetti, rappresentano i settori predominanti dell'economia locale; la produzione agricola, in particolare, si caratterizza dall'essere fortemente specializzata in alcuni comparti relativi alle cosiddette produzioni di nicchia che alimentano una filiera agroalimentare di qualità che negli ultimi anni sta ottenendo un discreto posizionamento (soprattutto per la produzione di olio e vino). Le attività commerciali locali, d'altro canto, hanno subito pesantemente gli effetti della crisi soprattutto in conseguenza della diminuzione del reddito pro-capite disponibile dei cittadini e quindi del conseguente indebolimento della domanda interna verso cui queste piccole realtà sono rivolte.

Le aziende in questione, inoltre, spesso assumono la forma di ditte individuali e, considerata la modesta patrimonializzazione, hanno notevoli difficoltà di accedere al credito e, al contempo, di penetrare nei mercati nazionali ed internazionali. In sostanza, l'eccessiva polverizzazione, nonché la scarsa propensione all'associazionismo penalizzano fortemente il posizionamento competitivo delle aziende locali sui mercati impedendo, di fatto, una rapida ripresa economica. Inoltre, accanto alle difficoltà di natura strutturale, nell'ultimo quinquennio si sono aggiunte quelle di natura congiunturale in conseguenza della crisi economica internazionale; ciò ha particolarmente aggravato la situazione economica locale con pesanti ripercussioni soprattutto nel mercato del lavoro che ha registrato, anche nel comune di Filandari, una crescita notevole del tasso di disoccupazione. Per quanto riguarda il settore industriale, questo è costituito da piccole aziende che operano nei comparti alimentare, edile, metallurgico, dei materiali da costruzione e della lavorazione del legno. Il settore dell'edilizia, in particolare, ha subito pesantemente gli effetti negativi della congiuntura economica, infatti questo comparto rappresenta il volano di traino per diverse attività in quanto stimola la crescita dell'indotto non solo nel campo del commercio e dell'artigianato ma anche in quello dei servizi.

Da segnalare, in ultima analisi ma non per livello di importanza, l'eccessiva presenza anche di un'economia sommersa che ci differenzia fortemente dai sistemi economici del nord Italia e che, secondo stime attendibili, influisce per circa il 30% sulla formazione di ricchezza locale.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2014 - 2015 - 2016

**SEZIONE 2**

**ANALISI DELLE RISORSE**

COMUNE DI FILANDARI

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.054.150,27	940.863,45	999.563,41	1.007.323,56	1.030.323,56	1.044.323,56	0,77
Contributi e trasferimenti correnti	468.010,09	609.298,32	152.425,88	80.872,31	80.922,31	80.922,31	-46,94
Extratributarie	215.755,03	286.978,32	316.724,56	354.513,86	276.144,86	277.644,86	11,93
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.737.915,39</b>	<b>1.837.140,09</b>	<b>1.468.713,85</b>	<b>1.442.709,73</b>	<b>1.387.390,73</b>	<b>1.402.890,73</b>	<b>-1,77</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	95.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.832.915,39</b>	<b>1.887.140,09</b>	<b>1.518.713,85</b>	<b>1.492.709,73</b>	<b>1.387.390,73</b>	<b>1.402.890,73</b>	<b>-1,71</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	283.166,13	-18.419,35	1.509.314,34	1.053.254,10	1.387.100,41	710.314,34	-30,21
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	226.936,66	280.000,00	0,00	0,00	23,38
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>283.166,13</b>	<b>-18.419,35</b>	<b>1.736.251,00</b>	<b>1.333.254,10</b>	<b>1.387.100,41</b>	<b>710.314,34</b>	<b>-23,21</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.116.081,52</b>	<b>1.868.720,74</b>	<b>3.604.964,85</b>	<b>3.175.963,83</b>	<b>3.124.491,14</b>	<b>2.463.205,07</b>	<b>-11,90</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	349.762,48	192.397,80	242.378,41	284.916,80	294.916,80	304.916,80	17,55
Tasse	241.166,26	220.059,52	280.199,04	282.824,82	295.824,82	299.824,82	0,93
Tributi speciali ed altre entrate proprie	463.221,53	528.406,13	476.985,96	439.581,94	439.581,94	439.581,94	-7,84
<b>TOTALE</b>	<b>1.054.150,27</b>	<b>940.863,45</b>	<b>999.563,41</b>	<b>1.007.323,56</b>	<b>1.030.323,56</b>	<b>1.044.323,56</b>	<b>0,77</b>

#### 2.2.1.2

I.M.U.							
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2014 (A+B)
	2013	2014	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	4,000	4,000	0,00	0,00			0,00
I.M.U. 2^ casa	7,600	7,600	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	7,600	7,600			0,00	0,00	0,00
Altro	7,600	7,600	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>129.198,66</b>

### **2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:**

La Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) ha ridefinito, in modo significativo, il quadro della fiscalità locale, prevedendo l'istituzione della **IUC** (Imposta Unica Comunale), che non è altro che il contenitore di tre distinti tributi, rappresentati dalla **TASI** (tributo sui servizi indivisibili), dall'**IMU** (Imposta Municipale Propria), che continua ad applicarsi alle tipologie di immobili per le quali non è intervenuta l'abolizione ai sensi di legge, nonché dalla **TARI** (Tassa sui rifiuti), che si applica con criteri e modalità simili alla TARES in sostituzione dei previgenti sistemi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.) che vengono aboliti.

#### **TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI)**

I commi da 669 a 681 della legge 147/2013 istituiscono e disciplinano, nell'alveo dell'Imposta Unica Comunale (IUC), il tributo per i servizi indivisibili comunali (TASI). La componente TASI è infatti destinata al finanziamento dei servizi comunali rivolti all'intera collettività.

La TASI è, sostanzialmente, il tributo destinato a consentire ai Comuni di recuperare le consistenti minori risorse conseguenti l'abolizione dell'IMU relativamente all'abitazione principale e ad altre categorie di immobili. Il tributo si applica a tutti gli immobili ai quali si applicava l'IMU. Presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso degli immobili adibiti a:

- fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'IMU;
- aree fabbricabili ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

Le modalità di determinazione del tributo ricalcano, sostanzialmente, quelle dell'IMU, pertanto la base imponibile ai fini TASI è calcolata secondo le modalità previste dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Il gettito TASI previsto per il 2014 è pari a € 46.380,76.

## **IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)**

L'articolo 13, comma 1, del decreto legge n. 201/2011 ha anticipato, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e fino al 31 dicembre 2014, l'imposta municipale propria. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU prevista dall'articolo 13 del D.L. 201/2013. In particolare, la lettura congiunta del comma 707 lettera a) e del comma 713 lettera a) della legge 147/2013 sostituisce di fatto l'IMU sperimentale, che doveva applicarsi fino al 2014, in una IMU definitiva disciplinata dall'articolo 13 del D.L. 201/2011 e, per rinvio, dal D.Lgs. 23/2011.

L'IMU ha natura di imposta patrimoniale, pertanto il presupposto impositivo nasce sulla base del possesso degli immobili indicati dall'articolo 2 del D. Lgs. 504/1992, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. Coniugando l'articolo 13, comma 2, del D.L. 201/2011 e l'art. 2 del D.Lgs. 504/1992, gli oggetti che rientrano nel presupposto dell'IMU sono:

- I fabbricati escluse le abitazioni principali e le pertinenze della stessa, ad eccezione delle categorie A1, A8 e A9;
- Le aree fabbricabili;
- I terreni agricoli.

Dall'anno 2014, l'articolo 1, comma 708, della legge 147/2013 ha introdotto l'esenzione per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Viene, inoltre, confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, nonché l'acquisizione ai comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale.

Sia il presupposto soggettivo che le modalità di calcolo della base imponibile, sono rimasti inalterati rispetto a quanto si applicava ai fini ICI – IMU. Per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, si rinvia a quanto stabilito nel Regolamento IUC approvato con apposita delibera di Consiglio Comunale.

Il gettito IMU previsto per il 2014 è pari a € 129.198,66.

## TARI

La tassa sui rifiuti (TARI) è la tassa che viene introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.). Nello specifico, i commi da 641 a 668 della legge 147/2013, dedicati alla componente diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, disciplinano l'applicazione della TARI e ne individuano il presupposto, i soggetti tenuti al pagamento, le riduzioni e le esclusioni, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa vigente in materia di TARES, che viene contestualmente abrogata dal comma 704 della legge 147/2013.

La TARI è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore. È dovuta da chiunque possieda, occupi, o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe dovute dai cittadini sono state determinate redigendo un apposito Piano Finanziario (al quale si rinvia per maggiori dettagli); questo strumento, adottato in conformità dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è un atto programmatico ed ha per oggetto la definizione degli interventi economici e ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. Lo scopo è quello di determinare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e, sulla base di questi nonché di altre variabili quali la tipologia di utenza (domestica e non domestica) e l'estensione della stessa, vengono determinate in modo analitico le tariffe da applicare alle varie fasce di utenza. Nello specifico, per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e non domestiche, calcolando l'incidenza percentuale sul totale.

La previsione di gettito TARI per l'anno 2014, quantificata in € 247.276,22, è definita in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

Le tariffe e le modalità di applicazione della TARI sono stabilite in apposita deliberazione del Consiglio Comunale, alla cui lettura si rinvia.

## **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Con deliberazione di Giunta Comunale, alla quale si rinvia per ulteriori approfondimenti, si è provveduto a confermare le tariffe già applicate nel precedente esercizio relative all'imposta comunale sulla pubblicità ed ai diritti sulle pubbliche affissioni. È prevista, inoltre, l'esenzione dall'imposta sulla pubblicità per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni e servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a cinque metri quadrati. La legge 24 aprile 2002, n. 75, ha chiarito che:

- per le insegne di superficie complessiva superiore ai cinque metri quadrati, l'imposta è dovuta per l'intera superficie;
- in caso di pluralità di insegne, l'esenzione è riconosciuta nei limiti di una superficie complessiva non superiore ai cinque metri quadrati.

La previsione del gettito dell'imposta, per l'anno 2014, è pari ad € 2.500,00 in linea con le previsioni degli esercizi precedenti.

## **ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.**

L'articolo 1, comma 123, della legge 220/2010 (legge di stabilità 2011) riconfermava il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della tassa rifiuti. Successivamente, l'articolo 1, comma 11, del D.L. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011, stabilisce che tale blocco non si applicherà a decorrere dall'anno 2012 all'addizionale comunale Irpef. Pertanto, già dall'anno 2013, il comune di Filandari ha stabilito di applicare tale addizionale entro il limite massimo dello 0,80 per cento, aliquota che è stata confermata anche per l'anno 2014, prevedendo un gettito di € 85.000,00.

## **TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)**

Anche per l'esercizio corrente, con delibera di Giunta Comunale sono state confermate le tariffe TOSAP relative all'anno 2013, prevedendo in bilancio di incassare una somma pari ad € 5.000,00.

## 2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

### TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI)

Le aliquote e le modalità di applicazione della TASI per l'anno 2014 sono stabilite in apposita deliberazione del Consiglio Comunale, alla cui lettura, per maggiori approfondimenti, si rinvia.

Le aliquote TASI deliberate sono le seguenti:

- 1 per mille per abitazioni principali e relative pertinenze (categorie A/1, A/8 e A/9);
- 1 per mille per abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9);
- 1 per mille per abitazioni tenute a disposizione;

I servizi indivisibili con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è parzialmente diretta, sono indicati nella tabella seguente:

<b>TIPOLOGIA SERVIZI</b>	<b>COSTI</b>
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	€ 26.630,90
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	€ 65.599,32
PARCHI, VERDE PUBBLICO E SERVIZI PER LA TUTELA AMB.	€ 3.000,00
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	€ 2.379,00
SERVIZIO RANDAGISMO	€ 11.000,00
POLIZIA LOCALE	€ 13.844,00
URBANISTICA, ARREDO URBANO E GESTIONE TERRITORIO	/
ANAGRAFE STATO CIVILE E LEVA	€ 62.513,39
<b>TOTALE</b>	<b>€ 184.966,61</b>

Il gettito TASI previsto per il 2014 è pari a € 46.380,76, quindi a fronte di questo gettito, il grado di copertura dei costi è del 25,08%.

## **IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)**

Le aliquote e le modalità di applicazione dell'IMU per l'anno 2014 sono stabilite in apposita deliberazione del Consiglio Comunale che, tra l'altro, prevede:

- aliquota 4,00 per mille (per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze);
- aliquota 7,60 per mille (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014);
- aliquota 7,60 per mille (per le aree fabbricabili);
- aliquota 7,60 per mille (per tutti gli altri immobili).

Inoltre, per le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per le quali continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se le unità immobiliari sono adibite ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

### **2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:**

Responsabile del servizio è il Dr. Antonio Zagari.

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti**

**2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	73.066,09	62.682,54	62.678,00	62.678,00	62.678,00	62.678,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	371.142,00	524.278,50	88.910,60	14.429,10	14.479,10	14.479,10	-83,77
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	23.802,00	17.837,28	837,28	3.765,21	3.765,21	3.765,21	349,69
<b>TOTALE</b>	<b>468.010,09</b>	<b>609.298,32</b>	<b>152.425,88</b>	<b>80.872,31</b>	<b>80.922,31</b>	<b>80.922,31</b>	<b>-46,94</b>

### **2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:**

Il D. Lgs. 23/2011, attuando la fiscalizzazione dei trasferimenti statali (le entrate derivanti dal contributo ordinario, contributo consolidato e quello perequativo sono allocate nel Titolo I – Entrate Tributarie sotto la denominazione di fondo di solidarietà comunale che, per l'anno 2014, è pari ad € 439.581,94), ha di fatto ridotto notevolmente il valore dei contributi di parte corrente allocati nel titolo II delle entrate.

Per ciò che concerne il comune di Filandari, tali contributi si possono così suddividere a secondo della fonte di provenienza:

- contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dove è stata prevista, per l'anno 2014, una somma pari ad € 62.678,00 relativa al cosiddetto contributo sviluppo investimenti;
- contributi e trasferimenti correnti dalla Regione; nel bilancio corrente sono state previste le seguenti entrate:
  - a) contributi per libri di testo per € 2.182,33;
  - b) contributo regionale per L.S.U. per € 3.333,33;
  - c) contributo per diritto allo studio, ex L.R. 62/2000 per € 3.969,44;
  - d) contributo regionale per assistenza – sezioni primavera per € 4.944,00;
- contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico, prevedendo, per l'anno in corso, una entrata di € 3.765,21 relativa al contributo erogato dalla Provincia di Vibo Valentia per il servizio di refezione scolastica.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 - Proventi extratributarie

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	186.222,47	222.016,61	230.826,00	247.872,30	249.167,30	250.167,30	7,38
Proventi dei beni dell'ente	20.280,85	20.377,56	20.377,56	20.377,56	20.377,56	20.377,56	0,00
Interessi su anticipazioni e crediti	6.739,31	3.017,06	6.000,00	6.000,00	6.500,00	7.000,00	0,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	2.512,40	41.567,09	59.521,00	80.264,00	100,00	100,00	34,84
<b>TOTALE</b>	<b>215.755,03</b>	<b>286.978,32</b>	<b>316.724,56</b>	<b>354.513,86</b>	<b>276.144,86</b>	<b>277.644,86</b>	<b>11,93</b>

### 2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le entrate extratributarie, allocate al titolo III del bilancio di previsione, vengono distinte nelle seguenti tipologie:

- proventi dei servizi pubblici;
- proventi dei beni dell'ente;
- interessi su anticipazioni di crediti;
- proventi diversi.

1) I proventi dei servizi pubblici possono essere classificati in :

- a) Servizi a domanda individuale;
- b) Servizi indispensabili;
- c) Servizi produttivi.

a) I servizi a domanda individuale, così come individuati dal d.m. 31 dicembre 1983 e gestiti dal comune di Filandari, sono i seguenti:

1a) servizio mensa e refezione scolastica: per l'anno in corso, il comune ha previsto l'applicazione della stessa tariffa dell'anno precedente, per cui il costo del buono pasto per gli alunni della scuola elementare e media è di € 2,00.

Sulla base dei costi relativi alla refezione scolastica nonché ai correlati proventi che si prevede di incassare, è stato predisposto il seguente piano finanziario relativo all'anno scolastico 2014/2015:

<b>Numero pasti presunti erogati</b>	<b>Importo costo singolo pasto</b>	<b>Costo totale dei pasti</b>
3.000	€ 3,47	€ 10.410,00

<b>Numero pranzi presunti erogati</b>	<b>Importo ricavo singolo pasto</b>	<b>Ricavi totali dei pasti</b>
3.000	€ 2,00	€ 6.000,00

Alla luce dei dati sopra esposti, si desume che il grado di copertura dei costi del servizio mensa è di circa il 58%;

1b) servizio trasporto alunni scuola dell'obbligo: anche per l'anno in corso sono state confermate le tariffe dell'anno 2013, prevedendo un incasso di € 2.500,00.

b) La principale iscrizione in bilancio relativa ai servizi produttivi erogati dal comune è quella relativa ai proventi derivanti dal servizio idrico integrato. Per quest'ultimo servizio, in particolare, si prevede di incassare la somma di € 227.067,30 coprendo, in tal modo, i costi scaturenti dall'erogazione del servizio in questione, così come evidenziato in dettaglio nella delibera di rideterminazione delle tariffe per l'esercizio 2014.

Gli incassi derivanti dal servizio idrico integrato si differenziano a seconda che riguardano:

- le tariffe per il servizio acquedotto, che anche per l'anno 2014 sono rimaste invariate sia che riguardano utenze domestiche, utenze artigiani, esercizi commerciali al minuto, uffici e utenze agricole;
- il canone per il servizio fognatura, invariato rispetto all'anno precedente;
- il canone per il servizio depurazione, anche questo invariato rispetto al 2013.

2) I proventi dei beni dell'Ente, distinti tra locazioni provenienti da fabbricati e appartamenti, sono iscritti per un importo pari ad € 20.377,56.

3) Nei proventi per interessi su giacenze attive, si registra una previsione di € 3.000,00,

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale**

**2.2.4.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	5.898,00	4.180,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo stato	10.314,34	10.314,34	519.314,34	10.314,34	10.314,34	10.314,34	-98,01
Trasferimenti di capitale dalla regione	214.799,42	0,00	990.000,00	1.042.939,76	1.326.786,07	650.000,00	5,34
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	147.154,37	17.085,51	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>378.166,13</b>	<b>31.580,65</b>	<b>1.559.314,34</b>	<b>1.103.254,10</b>	<b>1.387.100,41</b>	<b>710.314,34</b>	<b>-29,24</b>

#### **2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:**

Tra le entrate in conto capitale, rivestono particolare importanza quelle derivanti da trasferimenti di capitali dalla Regione. Nello specifico, il Comune di Filandari nell'anno 2014 ha iscritto al titolo IV delle entrate, quali trasferimenti straordinari da parte della Regione e dello Stato, le seguenti tipologie di entrate per la realizzazione di altrettanti investimenti:

- Trasferimento relativo ai fondi PIAR Viv' Amenity – misura 321- per € 133.333,33 per l'acquisto di uno scuolabus a servizio delle aree rurali;
- Trasferimento relativo ai fondi PIAR Viv' Amenity – misura 125 – per € 181.606,43 per lavori di sistemazione strada interpoderale della frazione di Arzona;
- Trasferimento relativo ai fondi PISL per € 350.000,00 per il recupero e la valorizzazione dei centri storici e dei borghi di eccellenza;
- Trasferimento relativo ai fondi POR Calabria FERS 2007/2013 per € 200.000,00 per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio comunale;
- Trasferimento di cui al D.L. 69/2013 (c.d. decreto del fare) relativo al fondo di attuazione del piano di edilizia scolastica regionale al fine di effettuare interventi di manutenzione straordinaria della scuola primaria e dell'infanzia di Filandari per € 178.000,00.

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione**

**2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione del patrimonio	95.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>95.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>

### **2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:**

L'art. 2 -comma 8 - della Legge 244/2007 concede la possibilità dell'utilizzo dei proventi da oneri di urbanizzazione nella misura del 50% per il finanziamento delle spese correnti, delle strade e del patrimonio comunale. Tuttavia, nel bilancio di previsione 2014, i proventi predetti sono destinati esclusivamente a finanziare le spese in conto capitale finalizzate alla manutenzione del patrimonio comunale.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 - Accensione di prestiti

#### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	226.936,66	280.000,00	0,00	0,00	23,38
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>226.936,66</b>	<b>280.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23,38</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>0,00</b>

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2014 - 2015 - 2016

**SEZIONE 3**

**PROGRAMMI E PROGETTI**

COMUNE DI FILANDARI

### **3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:**

L'attività prevista nell'ambito della formazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 è stata mantenuta nell'ambito delle linee guida già attuate nell'anno precedente, non essendo possibile prevedere espansioni di spesa in assenza di nuove entrate rispetto a quelle consolidate, in particolare per quanto riguarda le spese di parte corrente. Nel corrente anno, pertanto, l'azione amministrativa si è orientata verso una forte riduzione e razionalizzazione delle spese, soprattutto di quelle correnti, conseguenti ad una riduzione dei trasferimenti erariali e dei notevoli vincoli imposti dal Patto di Stabilità Interno, adottando, allo stesso tempo, una valutazione prudentiale delle entrate proprie.

### 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2014				ANNO 2015				ANNO 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
1	1.319.515,57	0,00	8.000,00	1.327.515,57	990.007,48	0,00	0,00	990.007,48	966.687,12	0,00	0,00	966.687,12
2	575.489,14	0,00	1.115.254,10	1.690.743,24	573.576,23	0,00	1.407.100,41	1.980.676,64	577.496,59	0,00	763.314,34	1.340.810,93
3	15.942,45	0,00	0,00	15.942,45	12.044,45	0,00	0,00	12.044,45	12.044,45	0,00	0,00	12.044,45
4	141.762,57	0,00	0,00	141.762,57	141.762,57	0,00	0,00	141.762,57	143.662,57	0,00	0,00	143.662,57
TOTALI	2.052.709,73	0,00	1.123.254,10	3.175.963,83	1.717.390,73	0,00	1.407.100,41	3.124.491,14	1.699.890,73	0,00	763.314,34	2.463.205,07

**3.4 - Programma n. 1**  
**AA.GG .- AA.FF. - OO.II. - PERSONALE - ECONOMATO**

Responsabile: Istr. Dir.vo Antonio Zagari

Il programma n. 1 si articola nei seguenti servizi:

1. Affari Generali e Organi Istituzionali;
2. Affari Finanziari ed Economato;
3. Personale.

#### **1. Servizio Affari generali e Organi Istituzionali**

##### **Descrizione del programma**

Il servizio Affari Generali e Organi Istituzionali sovrintende all'attività burocratica ed amministrativa del Comune ed ha la finalità di assicurare l'efficiente gestione dei servizi operativi e professionali necessari per il funzionamento e il mantenimento dell'Ente. A tal fine svolge le seguenti attività:

- provvede all'espletamento dei compiti connessi al funzionamento della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;
- svolge funzioni di assistenza alle riunioni degli organi deliberativi;
- segue i rapporti con gli organi istituzionali interni ed esterni;
- supporta tutti i Servizi e le Unità Organizzative nella stipula degli atti negoziali;
- assiste il Segretario Comunale nella sua qualità di Ufficiale Rogante; cura, in collaborazione con il Segretario Comunale, gli adempimenti necessari alla redazione, formalizzazione, archiviazione dei contratti dell'Amministrazione Comunale, stipulati sia in forma di atto pubblico che di scrittura privata;
- segue la raccolta dei regolamenti, dei decreti, delle direttive e delle ordinanze,
- cura, in collaborazione con il Segretario Comunale, i procedimenti preparatori alle elezioni ed ai referendum e la propaganda elettorale;
- segue l'accesso agli atti da parte dei Consiglieri Comunali;

- svolge le funzioni di segreteria del Sindaco

### **Motivazioni delle scelte**

Realizzare un efficiente standard della funzionalità nello svolgimento delle attività sopra descritte per migliorare il servizio all'interno degli uffici. Mantenere un costante rapporto con l'utenza, prestando particolare attenzione alla riduzione dei tempi di attesa ed allo snellimento dei procedimenti amministrativi.

### **Finalità da conseguire**

Dotare il Comune di strumenti di comunicazione trasparenti ed efficaci mediante i quali avvicinare il cittadino alle attività e alle iniziative comunali. Gestire strumenti moderni quali il protocollo informatico, la gestione informatizzata dei flussi documentali, la risistemazione dell'archivio corrente, l'aggiornamento dei regolamenti comunali di competenza al fine di qualificare ed innovare i metodi di lavoro e di erogazione dei servizi ai cittadini.

### **Investimento**

Non sono previsti investimenti da realizzare.

### **Risorse umane da impiegare**

N. 1 istruttore direttivo cat. D responsabile di tutti i servizi riguardanti il programma n. 1;  
N. 1 addetto cat. C, utilizzato anche al Servizio Affari Finanziari ed Economato.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Sono utilizzate le normali dotazioni già di proprietà comunali.

## **2. Servizio Affari Finanziari ed Economato**

### **Descrizione del programma – Motivazioni delle scelte – Finalità da conseguire**

Il servizio finanziario predispone, da un lato, le proposte documentali relative alla programmazione finanziaria e contabile (Bilancio Annuale di Previsione, Bilancio Pluriennale, Relazione Previsionale e Programmatica) nel rispetto delle normative vigenti e in coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione, e dall'altro, sviluppa gli elaborati volti a verificare a consuntivo l'andamento della gestione (Rendiconto della Gestione).

Durante l'anno, il servizio in oggetto si occupa della gestione del bilancio, attività di fondamentale importanza per il coordinamento e il supporto dei diversi servizi dell'Ente, al fine di assicurare un costante monitoraggio degli equilibri finanziari e contabili. Dal punto di vista tecnico, il servizio provvede alle seguenti attività:

- gestione finanziaria degli investimenti compresa la gestione dell'indebitamento;
- predispone le statistiche finanziarie utili ai fini del monitoraggio costante degli equilibri di bilancio;
- cura dei rapporti con la di Tesoreria comunale;
- predispone gli atti e i documenti richiesti dalla Corte dei Conti;
- opera a supporto dell'Organo di Revisione dell'Ente;
- controlla la regolarità contabile degli atti sia sotto il profilo della copertura finanziaria della spesa, sia per quanto riguarda l'aspetto fiscale. In particolare il Responsabile del Servizio provvede, sulla base dell'istruttoria svolta dal servizio competente, al rilascio del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione, motivando gli eventuali provvedimenti di pareri contrari in ordine ai rilievi effettuati sul contenuto degli atti esaminati, e al rilascio del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura della spesa sulle determinazioni di impegno;
- gestisce la spesa e le entrate con emissione di mandati di pagamento ed ordinativi d'incasso;
- si occupa delle attività connesse all'adempimento degli obblighi fiscali in materia di IRPEF, IRAP ed IVA, anche in qualità di sostituto di imposta;
- cura i rapporti di natura finanziaria con altri enti esterni al Comune (Regione, Provincia, altri comuni, Prefettura, etc.);
- in generale, coordina all'interno dell'Ente ed in sinergia con gli altri servizi, l'attività finanziaria e contabile al fine di monitorare costantemente gli equilibri di bilancio.

Nel corso degli ultimi anni, il Servizio Finanziario è stato investito dal legislatore da numerosi adempimenti, che rendono ancor più gravose le attività da svolgere. Tra questi:

- La riclassificazione delle entrate e delle spese secondo il Sistema Nazionale SIOPE;
- Le nuove disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari relative alla richiesta del CIG (Codice Identificativo Gara), del conto dedicato (L. 136/2010), del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), dell'obbligo di pubblicazione delle spese sul sito istituzionale dell'Ente (D.L. 83/2012 e D.L. 33/2013);
- Monitoraggio costante dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, al fine del rispetto dell'obiettivo programmatico; essendo poi tale obiettivo espresso in termini di competenza mista, deve essere effettuato un costante monitoraggio dei flussi di cassa che, parallelamente ai vincoli imposti dalla normativa, devono conciliarsi con il rispetto dei termini di pagamento dei fornitori;

L'attività ordinaria del Servizio Economato si concretizza nell'approvvigionamento dei beni di consumo (cancelleria, stampati, cartucce, materiale igienico, carta fotocopie, vestiario, abbonamento, etc.) e di servizi (assicurazioni, manutenzioni automezzi, telefonia, etc.) indispensabili per il funzionamento dell'intera struttura amministrativa.

### **Investimento**

Non sono previsti investimenti da realizzare.

### **Risorse umane da impiegare**

N. 1 istruttore direttivo cat. D responsabile di tutti i servizi riguardanti il programma n. 1;

N. 1 addetto cat. C;

N. 1 istruttore direttivo contabile, utilizzato ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge 30/12/2004 n. 311, a tempo determinato e a part-time (n. 12 ore settimanali) proveniente da altro ente.

## **Risorse strumentali da utilizzare**

Sono utilizzate le normali dotazioni già di proprietà comunali.

### **3. Servizio Personale**

#### **Descrizione del programma**

Il Servizio Personale si occupa di tutta la gestione amministrativa, stipendiale, fiscale e previdenziale del personale dipendente dal momento dell'assunzione fino al momento della definizione del trattamento di quiescenza attraverso l'elaborazione delle pratiche occorrenti.

#### **Motivazioni delle scelte – Finalità da conseguire**

L'attività in questione riguarda prevalentemente il quadro organico di interventi finalizzati alla gestione della struttura organizzativa del Comune, con l'obiettivo di renderla meno rigida e capace di adattarsi alle continue innovazioni che il legislatore impone, guardando ai processi e allo svolgimento delle singole funzioni in una logica antiburocratica in modo tale da stimolare il senso di appartenenza dei dipendenti e il loro spirito di collaborazione volti al risultato.

#### **Investimenti**

Nulla da rilevare.

#### **Risorse umane da impiegare**

N. 1 istruttore direttivo cat. D responsabile di tutti i servizi riguardanti il programma n. 1.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Sono utilizzate le normali dotazioni già di proprietà comunali.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1****AA.GG. - AA.FF. - OO.II. - PERSONALE - ECONOMATO**

(ENTRATE)

<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
STATO	62.678,00	62.678,00	62.678,00
REGIONE	5.515,66	5.515,66	5.515,66
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	280.000,00	0,00	0,00
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>348.193,66</b>	<b>68.193,66</b>	<b>68.193,66</b>
PROVENTI DEI SERVIZI	12.000,00	12.500,00	13.000,00
<b>TOTALE (B)</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>13.000,00</b>
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.136.559,50	1.137.059,50	1.137.559,50
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.136.559,50</b>	<b>1.137.059,50</b>	<b>1.137.559,50</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.496.753,16</b>	<b>1.217.753,16</b>	<b>1.218.753,16</b>

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



**3.4 - Programma n. 2**  
**UFFICIO TECNICO - POLIZIA LOCALE**

Responsabile: Istr. Dir.vo Nicola Cimato

Il Programma n. 2 si articola nello svolgimento dei seguenti servizi:

- Ufficio Tecnico;
- Polizia Locale.

### **1. Servizio Ufficio Tecnico**

#### **Descrizione del programma – Motivazioni delle scelte – Finalità da conseguire**

L'attività di questo servizio comprende diverse aree di intervento così suddivisibili:

##### **a) Opere pubbliche e manutenzione immobili**

L'attività di questo servizio, che riguarda la totalità degli immobili di proprietà comunale, si articola in più fasi operative che possono essere così riassunte:

- Pianificazione ed organizzazione degli interventi: l'ufficio formula analisi e valutazioni tenendo in considerazione gli aspetti economici di previsione, i tempi, le modalità e i termini di esecutività degli interventi;
- Progettazione: in questa fase si realizza la stesura e redazione dei documenti a corredo della progettazione preliminare – definitiva o esecutiva;
- Gestione amministrativa e contabile: in questa fase vengono poste in essere tutte quelle attività inerenti, ad esempio, la richiesta di preventivi, stesura di relazioni, capitolati, determinazioni dirigenziali necessari alle azioni di cui sopra.

## **b) Strade e aree verdi**

L'attività di questo servizio riguarda le seguenti tipologie di intervento:

- Strade: attività di controllo e monitoraggio delle strade per prevenire e tutelare gli utenti della strada.
- Segnaletica stradale: attività tesa al mantenimento in efficienza della segnaletica orizzontale e verticale delle strade comunali, della toponomastica stradale e delle barriere elastiche (guard – rails) attraverso la redazione di appalti e affidamenti lavori ad imprese specializzate e/o realizzazioni di lavori in economia.
- Pubblica illuminazione: attività di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione delle strade, mediante l'affidamento di appalti di manutenzione ordinaria ad imprese specializzate.
- Verde pubblico e arredo urbano: gestione e manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale e dell'arredo urbano per programmare e verificare costantemente gli eventuali interventi da realizzare.

## **c) Urbanistica ed Edilizia privata**

La disciplina urbanistica attiene alla normativa pianificatoria del disegno urbano ed ambientale del territorio, attraverso l'indicazione di linee di sviluppo e valorizzazione delle infrastrutture esistenti, mentre quella edilizia esprime riguarda la disciplina che regola le effettive trasformazioni dei suoli attraverso i procedimenti abilitativi che rendono legittime le costruzioni da realizzare.

## **d) Ambiente e politiche energetiche**

Il servizio in esame proseguirà l'attività di ottimizzazione dei servizi di pulizia del territorio, oltre al mantenimento dei servizi integrativi con l'attuale gestore dei servizi.

## **Investimenti**

Per l'anno 2014, questa Amministrazione intende dar corso ai seguenti investimenti:

- Lavori di sistemazione strada interpodereale della frazione di Arzona, con un trasferimento della regione Calabria relativo ai fondi PIAR Viv' Amenity – misura 125 – per € 181.606,43;
- Recupero e la valorizzazione dei centri storici e dei borghi di eccellenza (trasferimento relativo ai fondi PISL per € 350.000,00);
- Realizzazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio comunale (trasferimento relativo ai fondi POR Calabria FERS 2007/2013 per € 200.000,00);

- Fondo di attuazione del piano di edilizia scolastica al fine di effettuare interventi di manutenzione straordinaria della scuola primaria e dell'infanzia di Filandari per € 178.000,00 (trasferimento di cui al D.L. 69/2013 c.d. decreto del fare).

### **Risorse umane da impiegare**

N. 1 addetto cat. D, responsabile di tutti i servizi inerenti il programma n. 2;

N. 1 addetto cat. C e n. 2 addetti cat. A.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Sono utilizzate le normali dotazioni già di proprietà comunali.

## **2. Servizio Polizia Locale**

### **Descrizione del programma – Motivazioni delle scelte – Finalità da conseguire**

Le aree di intervento di questo servizio si articolano nelle seguenti materie:

- Polizia stradale;
- Polizia edilizia ed ambientale;
- Polizia di pubblica sicurezza;
- Tutela della sicurezza urbana.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, gli addetti al servizio devono vigilare al fine di prevenire e reprimere comportamenti che integrano ipotesi di reato. Devono, inoltre, svolgere un'attività di prevenzione, controllo e repressione degli illeciti del codice della strada.

### **Investimenti**

Non sono previsti investimenti da realizzare.

**Risorse umane da impiegare**

N. 1 addetto cat. D, utilizzato in convenzione ed a part-time con altro Ente.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Sono utilizzate le normali dotazioni già di proprietà comunali.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2****UFFICIO TECNICO - POLIZIA LOCALE**

(ENTRATE)

<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
STATO	10.314,34	10.314,34	10.314,34
REGIONE	1.042.939,76	1.326.786,07	650.000,00
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.053.254,10</b>	<b>1.337.100,41</b>	<b>660.314,34</b>
PROVENTI DEI SERVIZI	227.872,30	228.667,30	229.167,30
<b>TOTALE (B)</b>	<b>227.872,30</b>	<b>228.667,30</b>	<b>229.167,30</b>
QUOTE DI RISORSE GENERALI	51.500,00	51.500,00	51.500,00
<b>TOTALE (C)</b>	<b>51.500,00</b>	<b>51.500,00</b>	<b>51.500,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.332.626,40</b>	<b>1.617.267,71</b>	<b>940.981,64</b>

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

UFFICIO TECNICO - POLIZIA LOCALE

( IMPIEGHI )

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016																					
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II																		
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Consolidata					Di sviluppo		Entità (c)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)			%																	
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)			%	*	Entità (a)			%	*			Entità (b)	%	*	Entità (a)	%					*	Entità (b)	%														
1	14.150,00	2,47	1	0,00	0,00	1	921.606,43	82,64	935.756,43	55,41	1	14.150,00	2,47	1	0,00	0,00	1	1.346.786,07	95,71	1.360.936,07	68,71	1	15.150,00	2,62	1	0,00	0,00	1	703.000,00	92,10	718.150,00	53,56									
2	13.200,00	2,30	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	13.200,00	0,78	2	13.800,00	2,41	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	13.800,00	0,70	2	15.800,00	2,74	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	15.800,00	1,18									
3	517.240,30	89,84	3	0,00	0,00	3	50.000,00	4,48	565.240,30	33,47	3	515.240,30	89,83	3	0,00	0,00	3	50.000,00	3,55	565.240,30	28,54	3	517.240,30	89,57	3	0,00	0,00	3	50.000,00	6,55	567.240,30	42,31									
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00									
5	4.400,00	0,77	5	0,00	0,00	5	133.333,33	11,96	137.733,33	8,16	5	4.400,00	0,77	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	4.400,00	0,22	5	4.400,00	0,76	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	4.400,00	0,33									
6	25.398,84	4,43	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	25.398,84	1,50	6	24.885,93	4,34	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	24.885,93	1,26	6	23.806,29	4,12	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	23.806,29	1,78									
7	1.100,00	0,19	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.100,00	0,07	7	1.100,00	0,19	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.100,00	0,06	7	1.100,00	0,19	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.100,00	0,08									
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00									
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	10.314,34	0,92	10.314,34	0,61	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	10.314,34	0,73	10.314,34	0,52	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	10.314,34	1,35	10.314,34	0,77									
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00									
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00									
575.489,14					0,00					1.115.254,10		1.690.743,24		573.576,23					0,00					1.407.100,41		1.980.676,64		577.496,59					0,00					763.314,34		1.340.810,93	

**Note:**

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

**3.4 - Programma n. 3**  
**SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI ELETTORALI - SERVIZI SOCIALI**

Responsabile: Istr. Dir.vo Carmelo Vallone

Il programma n. 3 si articola nello svolgimento dei seguenti servizi:

- Servizi demografici ed elettorali;
- Servizi sociali.

### **1. Servizi demografici ed elettorali**

#### **Descrizione del programma – Motivazioni delle scelte – Finalità da conseguire**

Ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. 267/2000, al Comune è attribuita la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal Sindaco quale ufficiale di governo.

Le principali funzioni del servizio anagrafe sono così riassumibili:

- Regolare tenuta dell'anagrafe della popolazione residente ed esecuzione degli adempimenti prescritti per la formazione e la tenuta degli atti anagrafici;
- Rilascio carte d'identità;
- Funzioni in materia di statistica, svolgendo in via principale la funzione di organo periferico dell'ISTAT nel territorio comunale.

Tra le principali funzioni del servizio di stato civile rientrano:

- Redazione degli atti di stato civile e corretta tenuta dei Registri;
- Supporto al Sindaco e agli organi di governo, in genere, nell'espletamento delle funzioni di Ufficiale di stato civile;
- Funzioni di Polizia mortuaria, provvedendo a tutti gli adempimenti previsti dalla legge.

## **2. Servizi elettorali**

Il Servizio elettorale cura tutti gli adempimenti ordinari demandati al Comune dalle leggi elettorali vigenti, quali, ad esempio, revisioni delle liste elettorali, tenuta ed aggiornamento albo degli scrutatori etc. In occasione dell'indizione delle elezioni, il servizio cura l'organizzazione ed il coordinamento di tutte le operazioni necessarie per il corretto svolgimento delle consultazioni elettorali.

## **3. Servizi sociali**

Il servizio in questione mira a porre in essere tutte quelle attività a sostegno delle seguenti aree di intervento:

- Prima infanzia;
- Area minori;
- Area della disabilità;
- Area adulti e famiglia;
- Area anziani.

### **Investimenti**

Non sono previsti investimenti da realizzare.

### **Risorse umane da impiegare**

N. 1 addetto cat. D responsabile dell'intera area relativa al programma n. 3.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Sono utilizzate le normali dotazioni già di proprietà comunali.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3**  
**SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI ELETTORALI - SERVIZI SOCIALI**  
(ENTRATE)

<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
STATO	0,00	0,00	0,00
REGIONE	8.913,44	8.963,44	8.963,44
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>8.913,44</b>	<b>8.963,44</b>	<b>8.963,44</b>
PROVENTI DEI SERVIZI	500,00	500,00	500,00
<b>TOTALE (B)</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
QUOTE DI RISORSE GENERALI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE (C)</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>109.413,44</b>	<b>109.463,44</b>	<b>109.463,44</b>

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

#### SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI ELETTORALI - SERVIZI SOCIALI

( IMPIEGHI )

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016																					
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)			%	Entità (a)	%			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%			*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)							%	*	Entità (a)
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00						
2	1.200,00	7,53	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.200,00	7,53	2	1.200,00	9,96	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.200,00	9,96	2	1.200,00	9,96	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.200,00	9,96						
3	5.136,00	32,22	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	5.136,00	32,22	3	2.000,00	16,61	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	2.000,00	16,61	3	2.000,00	16,61	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	2.000,00	16,61	3	0,00	0,00	2.000,00	16,61				
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00				
5	4.944,00	31,01	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	4.944,00	31,01	5	4.944,00	41,05	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	4.944,00	41,05	5	4.944,00	41,05	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	4.944,00	41,05	5	0,00	0,00	4.944,00	41,05				
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00				
7	3.900,45	24,47	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	3.900,45	24,47	7	3.900,45	32,38	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	3.900,45	32,38	7	3.900,45	32,38	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	3.900,45	32,38	7	0,00	0,00	3.900,45	32,38				
8	762,00	4,78	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	762,00	4,78	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00				
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00				
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00				
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00				
15.942,45		0,00		0,00		15.942,45		12.044,45		0,00		0,00		12.044,45		12.044,45		0,00		0,00		12.044,45		0,00		0,00		12.044,45		0,00		0,00		12.044,45		0,00					

**Note:**

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

**3.4 - Programma n. 4**  
**AREA TRIBUTI - ENTRATE E ASSISTENZA SCOLASTICA**

Responsabile: Istr. Dir.vo Antonio Zagari

L'attività di questo programma si articola nello svolgimento dei seguenti servizi:

- Area tributi ed entrate;
- Servizio scolastico.

### **1. Servizio tributi ed entrate**

#### **Descrizione del programma – Motivazioni delle scelte – Finalità da conseguire**

L'anno 2014 si caratterizza per i notevoli cambiamenti normativi che l'ufficio tributi ha dovuto gestire con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC). In particolare la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) ha ridefinito, in modo significativo, il quadro della fiscalità locale, prevedendo l'istituzione della **IUC** (Imposta Unica Comunale), che non è altro che il contenitore di tre distinti tributi, rappresentati dalla **TASI** (tributo sui servizi indivisibili), dall'**IMU** (Imposta Municipale Propria), che continua ad applicarsi alle tipologie di immobili per le quali non è intervenuta l'abolizione ai sensi di legge, nonché dalla **TARI** (Tassa sui rifiuti), che si applica con criteri e modalità simili alla TARES in sostituzione dei previgenti sistemi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.) che vengono aboliti.

In seguito alla rimodulazione dei predetti tributi, questo servizio durante il 2014 ha provveduto a rimodulare le stime di previsione in entrata dell'IMU e della TASI in conformità al dettato normativo nonché con gli indirizzi amministrativi dettati dall'organo di governo dell'Ente. Inoltre si è proceduto alla redazione dei piani finanziari per la copertura dei costi sia della TARI che di alcuni servizi a domanda individuale (servizio refezione scolastica e trasporto alunni), nonché al calcolo delle tariffe per coprire i costi relativi al servizio idrico integrato.

Le attività ordinarie e programmate dell'ufficio tributi, nell'ambito degli adempimenti istituzionali si possono riassumere per tutti i tributi locali gestiti in forma diretta nel ricevimento giornaliero dei contribuenti, nella verifica delle denunce originarie e di variazione relative alle posizioni tributarie, nonché

al controllo di istanze presentate dai cittadini per il riconoscimento di agevolazioni, alla verifica della congruità dei versamenti eseguiti in autoliquidazione ed all'emissione degli avvisi di accertamento per omesso, parziale o tardivo versamento.

L'acquisizione delle informazioni presenti sul portale dell'Agenzia del Territorio (SISTER) e dell'Agenzia delle Entrate (SIATEL) consente all'ufficio tributi di incrociare i dati con quelli presenti nel proprio gestionale, analizzare le situazioni discordanti ed acquisire le informazioni relative alle note di trascrizione degli atti di compravendita di immobili.

### **Investimenti**

Non sono previsti investimenti da realizzare.

### **Risorse umane da impiegare**

N. 1 istruttore direttivo cat. D, responsabile sia dell'area relativa al programma n. 4 che di quella relativa al programma n. 1.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Sono utilizzate le normali dotazioni già di proprietà comunali.

## **2. Servizio Scolastico**

### **Descrizione del programma**

Il servizio in esame prevede la gestione del Piano del diritto allo studio ed in particolare tutte le spese relative all'attività di gestione ordinaria ed istituzionale dei servizi di scuola materna, elementare e media. Al fine di garantire il livello dei servizi, anche nel corso dell'anno 2014 è previsto l'erogazione del servizio mensa scolastica e trasporto alunni.

### **Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

Lo scopo è quello di migliorare i servizi offerti all'utenza, affidando, come negli anni precedenti, il servizio mensa e trasporto alunni a ditte sterne mediante l'espletamento di gare d'appalto.

### **Investimenti**

Acquisto di uno scuolabus a servizio delle aree rurali (trasferimento relativo ai fondi PIAR Viv' Amenity – misura 321- per € 133.333,33).

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Sono utilizzate le normali dotazioni già di proprietà comunali.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4****AREA TRIBUTI - ENTRATE E ASSISTENZA SCOLASTICA**

(ENTRATE)

<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
STATO	0,00	0,00	0,00
REGIONE	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA	3.765,21	3.765,21	3.765,21
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>3.765,21</b>	<b>3.765,21</b>	<b>3.765,21</b>
PROVENTI DEI SERVIZI	7.500,00	7.500,00	7.500,00
<b>TOTALE (B)</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>
QUOTE DI RISORSE GENERALI	647.905,62	590.741,62	604.741,62
<b>TOTALE (C)</b>	<b>647.905,62</b>	<b>590.741,62</b>	<b>604.741,62</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>659.170,83</b>	<b>602.006,83</b>	<b>616.006,83</b>

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

#### AREA TRIBUTI - ENTRATE E ASSISTENZA SCOLASTICA

( IMPIEGHI )

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			** Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			** Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			** Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**					*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**					*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**							
1	44.883,06	31,66	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	44.883,06	31,66	1	44.883,06	31,66	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	44.883,06	31,66	1	44.883,06	31,24	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	44.883,06	31,24			
2	10.807,00	7,62	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	10.807,00	7,62	2	10.807,00	7,62	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	10.807,00	7,62	2	11.807,00	8,22	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	11.807,00	8,22			
3	67.828,00	47,85	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	67.828,00	47,85	3	67.828,00	47,85	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	67.828,00	47,85	3	68.728,00	47,84	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	68.728,00	47,84			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	17.244,51	12,16	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	17.244,51	12,16	5	17.244,51	12,16	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	17.244,51	12,16	5	17.244,51	12,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	17.244,51	12,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	1.000,00	0,71	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.000,00	0,71	8	1.000,00	0,71	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.000,00	0,71	8	1.000,00	0,70	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.000,00	0,70			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
141.762,57			0,00			0,00			141.762,57		141.762,57			0,00			0,00			141.762,57		143.662,57			0,00			0,00			143.662,57				

**Note:**

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

### 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO ( Totale della previsione pluriennale )							
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
1	1.327.515,57	990.007,48	966.687,12		3.411.178,50	188.034,00	16.546,98	0,00	0,00	280.000,00	0,00	37.500,00
2	1.690.743,24	1.980.676,64	1.340.810,93		154.500,00	30.943,02	3.019.725,83	0,00	0,00	0,00	0,00	685.706,90
3	15.942,45	12.044,45	12.044,45		300.000,00	0,00	26.840,32	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
4	141.762,57	141.762,57	143.662,57		1.843.388,86	0,00	0,00	11.295,63	0,00	0,00	0,00	22.500,00
<b>TOTALI</b>	<b>3.175.963,83</b>	<b>3.124.491,14</b>	<b>2.463.205,07</b>		<b>5.709.067,36</b>	<b>218.977,02</b>	<b>3.063.113,13</b>	<b>11.295,63</b>	<b>0,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>747.206,90</b>

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2014 - 2015 - 2016

**SEZIONE 5**

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI  
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)**

COMUNE DI FILANDARI

## 5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
<b>A) SPESE CORRENTI (parte 1)</b>										
1. Personale	378.534,03	0,00	11.862,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	122.364,43	0,00	4.529,07	24.311,69	2.460,30	811,34	0,00	64.140,47	0,00	64.140,47
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	11.654,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	368,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	368,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	11.654,58	0,00	0,00	368,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	13.188,91	0,00	10.122,00	4.999,00	0,00	9.229,00	0,00	26.595,00	0,00	26.595,00
8. Altre spese correnti	29.157,45	0,00	827,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>554.899,40</b>	<b>0,00</b>	<b>27.340,92</b>	<b>29.679,30</b>	<b>2.460,30</b>	<b>10.040,34</b>	<b>0,00</b>	<b>90.735,47</b>	<b>0,00</b>	<b>90.735,47</b>

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
<b>A) SPESE CORRENTI (parte 2)</b>												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	11.082,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	880,09	402.358,43
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	140.413,13	262.705,31	403.118,44	43,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	621.778,82
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	311.552,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	323.207,44
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.368,61
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.368,61
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	317.552,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	329.576,05
7. Interessi passivi	0,00	3.318,00	0,00	3.318,00	0,00	0,00	0,00	0,00	532,00	532,00	0,00	67.983,91
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.059,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.045,18
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b> (1+2+6+7+8)	0,00	143.731,13	262.705,31	406.436,44	329.738,13	0,00	0,00	0,00	532,00	532,00	880,09	1.452.742,39

## 5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)</b>										
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	17.588,88	0,00	0,00	0,00	3.350,14	0,00	3.350,14
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	0,00	0,00	0,00	17.588,88	0,00	0,00	0,00	3.350,14	0,00	3.350,14
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	554.899,40	0,00	27.340,92	47.268,18	2.460,30	10.040,34	0,00	94.085,61	0,00	94.085,61

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi	
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 2)</b>												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	235.126,45	0,00	235.126,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.950,27	263.015,74
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	229.432,85	0,00	229.432,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	229.432,85
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	0,00	235.126,45	0,00	235.126,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.950,27	263.015,74
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	0,00	378.857,58	262.705,31	641.562,89	329.738,13	0,00	0,00	0,00	532,00	532,00	7.830,36	1.715.758,13

FILANDARI, lì 25/092014

Il Segretario

f.to Dott.ssa Francesca  
MASSARA

Il Responsabile  
della Programmazione

f.to Dott. Antonio ZAGARI

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario

f.to Dott. Antonio ZAGARI

Il Rappresentante Legale

f.to Dott. Vincenzo PIZZUTO

Timbro  
dell'Ente